

## La News



### Salumi italiani alla conquista del mondo: vola l'export 2009

Sulle tavole di tutto il mondo è un tripudio di salumi italiani: nell'anno economico più nero dal 1929, l'export di mortadelle, prosciutti e pancette è cresciuto del 3,6% in quantità e del 3,3% in valore, per 110.000 tonnellate di prodotti che hanno preso la via dell'estero, riportando in Italia un fatturato di 860 milioni di euro. A dirlo è l'Assica, l'associazione industriali delle carni. I salumi più gettonati nel 2009 oltreconfine sono stati il prosciutto crudo (+2,1%) e cotto (+2,6%), la pancetta (+6,1), la mortadella (+11,3%) e la bresaola (+12,3). Info: [www.assica.it](http://www.assica.it)



### Ma che "sistema"!

Premessa: ognuno è libero di fare ciò che vuole, nei limiti della legalità, ovviamente, soprattutto quando si tratta di dover vendere i propri prodotti. Detto questo, dopo l'ennesima ripetizione del refrain "dobbiamo fare sistema, anche tra comparti diversi dell'eccellenza made in Italy", mi ha stupito che la Fiat, per pubblicizzare un suo modello, tra i tanti produttori italiani, o tra i tanti "vip" internazionali che hanno piantato vigna in Italia, abbia scelto come testimonial l'attore americano, naturalizzato francese, Christopher Lambert, che produce vini fuori dal Belpaese. Per carità, nulla di illegittimo e di scandaloso, sia chiaro. E niente contro l'attore. Ma la prossima, l'ennesima volta che sentirò dire "è importante fare sistema", ci crederò un po' meno.  
**Federico Pizzinelli**

## Cronaca

### Febbraio conferma la ripresa

Dal vino ai salumi, dai formaggi all'olio, tutti i settori dell'agricoltura parlano di segnali incoraggianti, seppur deboli, in questa prima parte dell'anno. E, a confermare questo sentimento diffuso, arrivano i dati Istat sull'export di febbraio 2010 sul 2009 del settore primario: quello di prodotti agricoli e della pesca è cresciuto del 18% in valore, e del 9% quello di alimentari e bevande, con l'agricoltura che ha contribuito in modo determinante al debole segnale di ripresa dell'economia.



ALBA VINUM  
 DEGUSTAZIONI MOSTRE MUSICA  
 17-18 APRILE  
 24-25 APRILE  
 1-2 MAGGIO

## Primo Piano

### Dal Veneto ... al Veneto: il testimone del Ministero delle Politiche Agricole passa da Zaia a Galan

"Non mancherò di dedicare il massimo impegno, mettendo tra l'altro a disposizione anche tutte le esperienze acquisite nell'incarico di Presidente della Regione del Veneto, al fine di assicurare una responsabile continuità delle azioni fin qui svolte dall'importante Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali". Con queste parole Giancarlo Galan, nuovo Ministro alle Politiche Agricole, saluta l'incarico di Governo che assumerà a breve, ponendosi subito l'obiettivo di rendere il comparto agricolo più moderno e al passo con le sfide del mercato globale. E, dal convegno oggi a Roma dal titolo "L'agricoltura nella storia d'Italia - impresa, mercato, stabilità, sviluppo", alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del Sottosegretario Gianni Letta e dei Ministri Maurizio Sacconi e Claudio Scajola, Confagricoltura ha subito lanciato le proprie proposte. Federico Vecchioni, presidente dell'organizzazione agricola, ha indicato la sua strategia: puntare al miglioramento delle condizioni economiche sul fronte dei costi e migliorare il contesto in cui operano le imprese. Compito delle istituzioni, secondo Confagricoltura, deve essere lo stabilire poche e semplici regole entro le quali lasciare spazio alle capacità imprenditoriali dei soggetti attivi del settore. "Il compito di decidere cosa convenga produrre spetta solo all'imprenditore, che deve avere davanti la possibilità di scegliere, come nel caso dei prodotti ottenuti con le biotecnologie agricole, e non una strada obbligata individuata da pochi per tutti", ha detto Vecchioni. E in questa ripartizione dei ruoli per l'organizzazione agricola non può essere esclusa la fase della concertazione sindacale, di cui anzi Vecchioni auspica un'immediata riattivazione. Auspicio raccolto dal Ministro Sacconi, che ha riconosciuto a Confagricoltura un ruolo primario "nel faticoso ma non più rinviabile processo di modernizzazione del Paese".

## Focus

### Il tappo perfetto? Tutti e nessuno ...

La questione è annosa: meglio il tradizionale tappo di sughero oppure i più moderni tappi di vetro, sintetici e a vite? Tutti e nessuno, dicono i ricercatori del Dipartimento di Scienze degli alimenti dell'Università di Udine, in uno studio con le cantine friulane Livio Felluga, Jermann di Silvio Jermann, Le Vigne di Zamò e Mario Schiopetto. I tre anni di sperimentazione e di confronto tra i diversi sistemi di chiusura delle bottiglie, parte attiva del "Progetto per la valutazione dello stato evolutivo dei vini in funzione di diversi tipi di chiusure tradizionali ed innovative", saranno presentati nel convegno, domani 16 aprile a Cormons (Udine), del Centro per la ricerca e la didattica in Viticoltura ed Enologia dell'Università di Udine. Franco Battistutta e Laura Brotto - i ricercatori che hanno effettuato la sperimentazione - spiegano che, benché enologi e produttori vorrebbero poter controllare tutte le variabili, gli effetti delle chiusure sul vino sono prevedibili solo in parte. Insomma, "nessun tappo si può considerare totalmente neutro rispetto al contenuto della bottiglia", rendendo evidente che i sistemi di chiusura "definitivi" che garantiscano la conservazione ideale del prodotto di fatto non esistono.




IL PIÙ GRANDE CONCORSO INTERNAZIONALE DI VINI IN NORD-AMERICA  
 CLICcate QUI PER ISCRIVERVI!  
 Sélections Mondiales des Vins Canada

## Wine & Food

### "L'architettura del vino" è di scena in Langa ad Alba

Negli ultimi anni le cantine sono diventate da semplici strutture funzionali al prodotto vino a vere e proprie attrazioni turistiche, attraverso evoluzioni architettoniche sempre più ardite e originali. Ma quanto ha influito questa tendenza sul paesaggio circostante? Fin dove si spingerà l'attenzione al design a discapito della funzionalità? La risposta a "L'Architettura del Vino", la mostra di scena ad Alba (Cuneo) per "Vinum" 2010 (17 aprile-2 maggio), la rassegna ricca di eventi e curiosità dedicati alla cultura del vino a 360°, all'edizione n. 34 sul tema "Incontri d'autore" (info: [www.vinumalba.com](http://www.vinumalba.com)).

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Toscana, cauto ottimismo tra i produttori. Nel 2010 segnali di ripresa dall'estero. Il sentimento della regione che, con il Piemonte, è il "barometro" dell'enologia italiana.

WineNews ha sentito i consorzi di Brunello di Montalcino, Chianti Classico e Nobile di Montepulciano, e alcune tra le più importanti cantine dell'enologia toscana.



N°1 al mondo  
**enomatic**  
 wine serving systems